Relazione consuntiva sugli eventi avversi per il quinquennio 2013-2017

(ai sensi dell'art. 2, comma 5 della legge 24/2017)

1. GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO IN AZIENDA

In Casa di Cura Ambrosiana Spa le attività di *Clinical Risk Management* sono gestite dalla Direzione Sanitaria in collaborazione con l'Ufficio Qualità ed il Comitato Valutazione Sinistri.

2. EVENTI SENTINELLA

Negli ultimi 3 anni si sono verificati 2 episodi di caduta di pazienti con conseguente frattura di femore; queste conseguenze dannose si configurano, secondo le definizioni accreditate, come eventi sentinella. Entrambi gli eventi sono stati registrati su SIMES. L'organizzazione, in occasione di ogni incidente, ha prontamente effettuato una *Root Cause Analisys* (RCA) per valutare con precisione le cause dell'evento, coinvolgendo le equipe delle unità operative e gli operatori più direttamente interessati nei processi clinico assistenziali. Ad ogni analisi è seguita l'attuazione di opportune misure correttive, come ad esempio una maggiore sorveglianza per i pazienti disorientati con iniziativa motoria inappropriata e l'adozione di misure di protezione personalizzate. Un ulteriore aspetto di miglioramento è consistito nell'istituzione del COMITATO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CADUTE, che ha lo scopo di presidiare questo tipo di rischio.

3. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI

In Casa di Cura Ambrosiana è stata attivata da tempo la funzione di *Health Technology Assessment* (HTA) in collaborazione fra la Direzione Sanitaria e l'Ingegneria Clinica. Tutte le apparecchiature elettromedicali sono sottoposte a piani di verifica e manutenzione programmata; negli ultimi anni non si sono verificati episodi di malfunzionamento di apparecchiature e dispositivi medici che abbiamo coinvolto i pazienti. E' conosciuta ed applicata la *Raccomandazione Ministeriale n. 9 per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali.*

4. FARMACOVIGILANZA

E' stato istituito il COMITATO PER IL BUON USO DEL FARMACO. La vigilanza sui farmaci e sui dispositivi medici è assicurata in sinergia tra la Direzione Sanitaria, l'Ufficio Qualità ed il Servizio Farmacia. Periodicamente vengono effettuate delle verifiche congiunte presso le Unità Operative al fine di standardizzare i comportamenti degli operatori, diffondere le conoscenze sulla buona gestione dei farmaci e far emergere eventuali situazioni da correggere. Attraverso appositi indicatori, rilevati durante le verifiche on site, si è assistito negli anni ad un importante miglioramento del processo di gestione del farmaco e dei dispositivi medici. Tra il 2014 ed il 2018 sono state segnalate 5 *Adverse Drug Reaction* in pazienti che hanno manifestato reazioni allergiche a farmaci; tutti gli eventi sono stati opportunamente segnalati ad AIFA. Sono conosciute ed applicate tutte le *Raccomandazioni Ministeriali* che hanno ad oggetto la sicurezza farmacologica:

- *Raccomandazione n. 1/2008 sul corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di cloruro di potassio – kcl – ed altre soluzioni concentrate contenenti potassio*
- *Raccomandazione n. 7/2008 per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica*

- *Raccomandazione n. 12/2010 per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci "lookalike/ sound-alike"*
- *Raccomandazione n. 17/2014 per la riconciliazione della terapia farmacologica*

5. EMOVIGILANZA

E' stato istituito il COMITATO TRASFUSIONALE OSPEDALIERO PER IL BUON USO DEL SANGUE che opera per assicurare le migliori pratiche di gestione degli emocomponenti, in sinergia e secondo le indicazioni del SIMT di riferimento. Il Laboratorio Analisi di Casa di Cura Ambrosiana presidia tutte le attività pre-trasfusionali relative alla richiesta, trasporto, controllo e conservazione delle sacche di sangue. In azienda è conosciuta ed applicata la *Raccomandazione Ministeriale n. 5/2008 per la prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità AB0* e, proprio in virtù di questa, la fase di riconoscimento del paziente viene effettuata congiuntamente dal medico e dall'infermiere. Non si sono mai verificati eventi avversi correlati ad errori trasfusionali.

Redazione a cura della Direzione Sanitaria

Cesano Boscone, lì 29/03/2018